

La presidenza olandese termina con una proposta per le PMI

Roel Kramer, presidente uscente del Gruppo Alto Livello di EUREKA, riflette sui risultati dell'Iniziativa durante la presidenza olandese 2004-2005 e invia un chiaro messaggio ai governi membri, a livello europeo e nazionale, sulla necessità di migliorare i finanziamenti e il coordinamento dei progetti.



“Quando nel luglio 2004 i Paesi Bassi assunsero la presidenza di EUREKA, la nostra piattaforma era basata su tre pietre miliari. La prima è il completamento del programma della Troika formata da Danimarca, Francia e noi stessi, sulla base di tre punti: ottimizzazione del sistema decisionale di EUREKA, miglioramento dei metodi di valutazione dei progetti e posizionamento di EUREKA nel SER. Una seconda serie di obiettivi, più specifici per i Paesi Bassi, includeva l'approfondimento delle relazioni di EUREKA con le autorità dell'UE, il miglioramento dei metodi di finanziamento per i nostri progetti e la promozione di progetti di sviluppo sostenibile. Dulcis in fundo, le principali priorità per il nostro anno di presidenza comprendevano l'attuazione delle raccomandazioni della Conferenza interministeriale di Parigi del giugno 2004. Un anno dopo, desidero sottolineare i numerosi risultati.

“Per primo, un grande passo verso un migliore sfruttamento delle complementarità esistenti tra EUREKA e il programma quadro dell'UE, particolarmente necessario nel campo della partecipazione delle PMI alla ricerca europea, nel quale la Commissione europea ha grandi ambizioni ed EUREKA una notevole esperienza. Collaborando con le istituzioni europee, la presidenza olandese ha operato per migliorare l'innovazione delle PMI utilizzando l'art. 169 del Trattato UE, sostenendo un programma congiunto

nazionale/europeo per le PMI con R&S di qualità, detto EUROSTARS. 19 paesi EUREKA si sono già impegnati in questo approccio e altri seguiranno. Considerata l'estensione del suo potenziale impatto sulla competitività europea, posso dire che tutti sono interessati alla realizzazione del programma EUROSTARS.

“Secondo, il dialogo stabilito a livello politico e di settore per migliorare i risultati di EUREKA si è dimostrato molto riuscito. Penso alla costituzione del Comitato di consulenti EUREKA, i cui sette membri avranno l'importante compito di consigliare il Gruppo Alto Livello e il gruppo dirigente di EUREKA, ad esempio, nel sostenere le procedure e aree tecnologiche più promettenti. Il comitato riunisce consulenti esperti della comunità industriale e della ricerca e sarà indubbiamente di grande aiuto nell'individuare le tecnologie d'avanguardia del futuro. Complessivamente, l'eccezionale input del settore, come dimostrato dalla risoluzione adottata alla Giornata dell'industria EUREKA tenutasi a Schiphol nel giugno 2005, è una risorsa di qualità che EUREKA dovrà sfruttare maggiormente in futuro.

“Altro importante motivo di orgoglio è la partecipazione record delle PMI ai progetti EUREKA durante questo anno di presidenza. Nel periodo 2004-2005 il finanziamento complessivo dei progetti

dei materiali. Tra i principali, citiamo l'E! 3421 HIVVAC, un importante progetto per sviluppare un vaccino HIV con uno stanziamento €13,4 milioni, e E! 3399 ART.MED sul pronto rilevamento di malattie cardiovascolari, con €11,9 milioni.

“Tra le iniziative strategiche EUREKA sono inoltre in corso 57 nuovi progetti con uno stanziamento di €1,2 miliardi, di cui €700 milioni per l'iniziativa di micro-elettronica MEDEA+ e €270 milioni per l'iniziativa di software incorporato ITEA. La presidenza olandese ha avviato numerosi progetti strategici di telecomunicazioni CELTIC e i primi progetti dell'iniziativa per l'energia EUROGIA. Sono state approvate tre nuovi ombrelli: E! 3610 Innofisk per l'acquacultura, E! 3603 ENIWEF per la tribologia e E! 3584 EConTec per le tecnologie di contenuto elettronico.

“Nel consegnare la presidenza EUREKA alla Repubblica Ceca, mi rivolgo ai nostri successori e alle autorità pubbliche. A queste ultime desidero ricordare il generale consenso attorno all'eccezionale ruolo giocato da EUREKA nel migliorare l'innovazione in Europa e nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Consiglio di Lisbona, ruolo che EUREKA può svolgere solo se, e quando, sono disponibili finanziamenti adeguati ed efficaci per i progetti.

“Esiste un generale consenso attorno all'eccezionale ruolo svolto da EUREKA nel migliorare l'innovazione in Europa e nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Consiglio di Lisbona”

EUREKA è aumentato rispetto agli anni precedenti con €1,5 miliardi assegnati da fonti pubbliche e private: si tratta del quarto miglior anno nella storia di EUREKA. Entro fine giugno 2005 sono stati annunciati 181 nuovi progetti innovativi, con uno stanziamento di €318 milioni. La partecipazione del settore industriale è del 70% e il coinvolgimento delle PMI vicino al 50%.

“È impressionante notare che oltre la metà dei nuovi progetti innovativi riguarda i settori della biotecnologia, delle tecnologie di informazione e comunicazione (ICT) e

“Pensando ai successori, ritengo che il risultato eccezionale della Giornata dell'industria EUREKA e della conferenza interparlamentare costituirà una formidabile piattaforma per i prossimi 12 mesi. Numerose pietre miliari contrassegneranno quest'anno: la realizzazione del programma EUROSTARS, il forum EUREKA e la conferenza ministeriale che avrà luogo a Praga il prossimo giugno. Avendo lavorato a strettissimo contatto con i miei colleghi cechi, negli scorsi mesi, sono convinto che svolgeranno un lavoro eccezionale. Esprimo i miei migliori auguri alla presidenza ceca di EUREKA”.